



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 05/02/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO CICLO RIFIUTI E BONIFICA 30 gennaio 2015, n. 41

L.R. 38/2011 art. 31, comma 1. Bando rivolto ai Comuni pugliesi per interventi di “Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche”. D.G.R. n. 2746 del 22.12.2014. D.D. 364/2014.

Il giorno 30 gennaio 2015, in Modugno, nella sede del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, Via delle Magnolie n.6/8 - Zona Industriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della AP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
CICLO RIFIUTI E BONIFICA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la L.R. 30 Dicembre 2011, n. 38 che all'art. 7, comma 29, prevede che la Giunta regionale definisca i criteri per la destinazione ed utilizzo delle risorse derivanti dal conferimento in discarica dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione n. 2746 del 22.12.2014 con la quale la Giunta Regionale, fra gli altri, ha destinato la quota complessiva di € 1.003.132,67 in favore dei Comuni pugliesi, ripartendo le risorse per le seguenti attività:

- € 450.000,00 per il finanziamento degli interventi comunali a scorrimento della graduatoria approvata con D.D. 157/2014 - Linea di Azione 1 - dal n.13 al n. 24;
- € 553.132,67 in favore dei comuni pugliesi per il successivo finanziamento di interventi di rimozione e smaltimento di rifiuti in aree pubbliche;

PRESO ATTO che la richiamata deliberazione di G.R., per quanto riguarda l'utilizzo della quota di €553.132,67, ha rinviato a successivo provvedimento dirigenziale la definizione dei criteri per l'accesso al contributo regionale da parte dei comuni, attraverso l'indizione di uno specifico bando;

CONSIDERATO che con atto del Dirigente n.364 del 29 Dicembre 2014 sono state impegnate le risorse complessivamente pari ad € 553.132,67 per il finanziamento contributivo dell'azione relativa alla "Rimozione di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche";

RITENUTO necessario dare adempimento alle disposizioni impartite dalla Giunta regionale con la deliberazione n.2746 del 22.12.2014 fissando i requisiti di accesso delle istanze comunali al contributo regionale, indicando di seguito gli elementi di valutazione delle istanze medesime e l'ammontare massimo del contributo regionale da concedere quantificato in € 50.000,00:

- I Comuni interessati all'acquisizione del finanziamento contributivo regionale dovranno documentare l'illecito abbandono di rifiuti, anche di amianto, attraverso verbali di sopralluogo da parte delle FF.OO., ovvero segnalazioni eseguite attraverso la modalità del monitoraggio sociale, accompagnate da report fotografici, pena l'inammissibilità dell'istanza;

- I Comuni interessati all'acquisizione del finanziamento contributivo regionale dovranno garantire la percentuale di cofinanziamento comunale, non inferiore al 30% da calcolare sul contributo richiesto alla Regione, pena l'inammissibilità dell'istanza; sarà attribuito un punteggio pari ad 1 per ogni punto percentuale di cofinanziamento oltre quello minimo stabilito del 30%;

- I Comuni potranno presentare una sola istanza, comprendente la richiesta di operazioni di rimozione anche per più siti, purché pubblici, con i requisiti di ammissibilità sopra richiamati;

- I Comuni dovranno indicare:

a) La tipologia dei rifiuti presenti dovrà essere individuata sia attraverso verbali di sopralluogo, che segnalazioni accompagnate da report fotografici;

b) La stima dei rifiuti presenti da esprimere in tonnellate (se trattasi di più siti sarà indicata la sommatoria delle quantità di ogni singolo sito);

c) La stima della superficie interessata dagli illeciti smaltimenti da esprimere in Mq. (se trattasi di più siti sarà indicata la sommatoria delle superfici di ogni singolo sito);

- Ogni intervento dovrà garantire un idoneo sistema di vigilanza, ovvero idonee misure di deterrenza sul sito risanato a seguito di intervento;

- Le istanze saranno valutate tenendo conto dei punteggi riferiti a ciascun elemento di valutazione, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per farne parte integrante.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

- Di indire il bando rivolto ai Comuni pugliesi per l'acquisizione del contributo regionale finalizzato alla realizzazione degli interventi per l'Azione di "Rimozione e smaltimento di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche";

- Di stabilire che le istanze comunali devono essere predisposte sulla base delle indicazioni già

richiamate in premessa e che si intendono qui riportate;

- Di stabilire che le istanze di accesso al contributo regionale relativo all'Azione "Rimozione e smaltimento di rifiuti illecitamente abbandonati su aree pubbliche" dovranno contenere idonea documentazione (verbali di sopralluogo da parte delle FF.OO., ovvero segnalazioni eseguite attraverso la modalità del monitoraggio sociale, accompagnate da report fotografici) attestante l'illecito abbandono di rifiuti, anche di amianto, pena l'inammissibilità;

- Di stabilire che per l'accesso al contributo regionale i Comuni dovranno garantire il cofinanziamento minimo del 30% calcolato rispetto al contributo regionale richiesto, pena l'inammissibilità, e che sarà attribuito il punteggio pari ad 1 per ogni punto percentuale di cofinanziamento oltre quello minimo stabilito del 30%;

- Di approvare la scheda di valutazione delle istanze comunali che, unita al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

- Di stabilire che le istanze comunali dovranno pervenire al Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Via delle Magnolie 6/8 Z.I. Modugno soltanto con Raccomandata A/R entro il 6 Marzo 2015; per le istanze che perverranno in data successiva, farà fede il timbro postale del 6 Marzo 2015;

- Di stabilire che a parità di punteggio sarà considerato l'ordine cronologico di arrivo;

- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato sulla pagina web del Servizio presente all'interno del "portale ambientale"- <http://ecologia.regione.puglia.it>;

b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

Il presente atto, composto da n° quattro facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Ciclo
dei Rifiuti E Bonifica
Dott. Giovanni Campobasso